

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: *Realizzazione delle variante stradale compresa tra gli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio*

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessato che

- la Strada Statale 21 della Valle Stura, che conduce al valico internazionale della Maddalena, costituisce l'unica arteria di collegamento est-ovest del basso Piemonte da e per la Francia e la Spagna per il trasporto merci e, per la sua centralità e mancanza di viabilità alternative, è causa per tutta la Valle Stura di notevoli disagi, dovuti al traffico pesante con l'attraversamento dei paesi da parte di centinaia di TIR al giorno, provenienti da tutta Europa, che transitano su un'arteria stradale assolutamente inadeguata;
- l'abbandono dei centri storici della Valle Stura, il degrado dei monumenti storico-architettonici, gli inquinamenti acustico ed atmosferico, i problemi di sicurezza dei residenti, sono tra i principali aspetti che hanno reso evidente l'assoluta necessità ed urgenza di realizzare la variante stradale compresa tra gli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio, necessità sostenuta anche da un comitato costituito dai cittadini dei Comuni interessati;

considerato che

- dopo oltre 30 anni di attesa, finalmente nell' ottobre del 2005 è stato sottoscritto l'accordo tra la Regione, la Provincia di Cuneo, l'ANAS, la Comunità montana Valle Stura ed i Comuni di Demonte, Aisone e Vinadio per la realizzazione della variante stradale tra Demonte e Vinadio;
- nel luglio 2007 è stata conclusa da parte della Direzione regionale Trasporti la fase di verifica di VIA del progetto preliminare e tale progetto è stato successivamente inserito nel contratto di programma ANAS 2007-2011 per un finanziamento di 55 milioni di euro, stanziamento più volte confermato nel corso di incontri di monitoraggio dell'iter della variante stradale in oggetto;

verificato che

- nel febbraio 2010, alla vigilia della progettazione definitiva e della sua cantierizzazione, purtroppo inopinatamente l'opera è stata rimessa in discussione in sede di incontro tra i Sindaci dei Comuni interessati, il Presidente della Comunità Montana, l'Anas e la Provincia di Cuneo con la motivazione di un eccessivo costo delle opere in relazione alla difficile congiuntura economica;
- nonostante tutte le precedenti rassicurazioni, l'ANAS ha altresì comunicato l'indisponibilità al momento di risorse per dare corso alla progettazione definitiva e alla realizzazione del primo lotto di intervento della strada variante;

tenuto conto che

- la realizzazione della variante tra Demonte e Vinadio rappresenta un'opera indispensabile per il sistema economico del sud Piemonte e per garantire l'incolumità dei residenti e dei centri stessi dei Comuni interessati;

IMPEGNA

la Giunta regionale

- ad inserire l'opera nell'elenco delle opere prioritarie;
- a sostenere la realizzazione della variante stradale in oggetto definendo con gli enti locali interessati e l'ANAS un puntuale crono programma per il completamento della progettazione esecutiva e l'appalto, cantierizzazione ed esecuzione dell'opera;
- ad assicurare il massimo impegno nel reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'opera, adoperandosi anche a disporre le eventuali eventuali integrazioni finanziarie che si rendano necessarie.

Torino, 21 marzo 2012

Primo firmatario

Mino TARICCO

Altre firme